

Alla Camera

Decreto carburanti, sì alla fiducia

Il governo incassa la fiducia sul decreto carburanti. Alla Camera, ieri pomeriggio, i sì sono stati 174, contro 107 contrari e tre astenuti. Per questa mattina invece è atteso l'ok finale sul provvedimento, che introduce, tra le altre cose, l'obbligo per i distributori di benzina di esporre i cartelloni con i prezzi medi di riferimento nella Regione accanto ai prezzi praticati alla pompa. Poi il testo passerà all'esame del Senato, che dovrà approvarlo entro il 15 marzo. Tra le nuove misure introdotte dal decreto (voluta dal governo per mettere un freno ai rincari, all'indomani dello stop al taglio sulle accise), anche una applicazione per smartphone per consultare i prezzi medi.

Quanto alle sanzioni, sono state introdotte multe tra i 200 e i duemila euro per la violazione degli obblighi di esposizione o aggiornamento settimanale dei prezzi, oltre alla possibilità di sospendere le attività. Critiche sul provvedimento arrivano da parte delle associazioni dei distributori: «Giovedì ci vedremo per fare il punto della situazione e valutare come e se continuare con altre azioni di protesta», dichiara Bruno Bearzi, presidente della Figisc (Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti). L'ultimo sciopero, annunciato per il 25 e 26 gennaio, alla fine era durato solo 24 ore, grazie alla mediazione di Palazzo Chigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

